



QUESTURA DI BOLOGNA

Bologna 19 novembre 2020

Preg.ma

Avv. Italia Elisabetta D'ERRICO

Presidente Consiglio Ordine Avvocati

Bologna

Gent.ma Presidente,

a diretto riscontro di quanto da Lei rappresentato nella Sua nota del 2 novembre u.s., e di seguito a quanto già rappresentatoLe nel corso dell'incontro svoltosi nel mio ufficio, si precisa quanto di seguito rispetto a ciascuna delle criticità sollevate.

- Impossibilità di prenotare appuntamenti tramite il portale Cupa Projet-

Il sito Cupa è sostanzialmente solo il portale per gestire l'agenda attraverso cui l'interessato fissa un appuntamento con l'ufficio. Il blocco e la chiusura dell'attività di front office conseguente alle misure per contenere la pandemia da covid-19 ha determinato che molti appuntamenti già calendarizzati e rinviati siano poi andati deserti per varie ragioni, per momentanea assenza dal territorio nazionale e la difficoltà di rientrare, o per non aver capito la data del rinvio etc. Questa circostanza sta determinando sicuramente un incremento del flusso di utenza che ha ora necessità di chiedere nuovi appuntamenti. La possibilità di far fronte a tali istanze da parte dell'ufficio è tuttavia condizionata, allo stato, oltre che dalle risorse disponibili, anche dalle misure di prevenzione Covid che impongono un contingentamento dell'utenza convocata ogni giorno. Gli accessi all'agenda Cupa pertanto sono controllati, ed il sito non consente di prendere appuntamento se non vi è più disponibilità di posti. Man mano l'agenda viene comunque riaperta consentendo così di prenotare nuovi appuntamenti, ad oggi l'agenda,

nella disponibilità di posti, consente di prendere appuntamenti fino al 29 gennaio p.v. Ben consapevoli delle difficoltà riscontrate dall'utenza se ne terrà conto nel limite del possibile al fine di scongiurare situazioni pregiudizievoli.

- Divieto accesso degli avvocati

Si conferma che nel rispetto del diritto di difesa, i legali possono accedere quotidianamente, per le attività di front office con il proprio assistito per le pratiche di cosiddetto "sportello 1", sia per un contatto diretto, previ accordi, con singoli responsabili di settore in relazione a pratiche che abbiano aspetti di criticità o rispetto a cui è stata formalizzata richiesta di accesso agli atti.

- Assenza di riscontro alle richieste di informazioni

Quanto alle difficoltà di avere informazioni in merito alle singole pratiche, si assicura che quotidianamente personale dipendente riscontra le richieste degli utenti, o dei legali, relative allo stato delle pratiche; tralaltro con un ulteriore sforzo per l'ufficio è stata assegnata una risorse aggiuntiva per evadere le innumerevoli istanze qui rivolte.

Certa che si possa cogliere lo sforzo che comunque questo ufficio Immigrazione sta sostenendo da mesi, assicurando l'apertura dello sportello anche sul pomeriggio, dal lunedì al venerdì, proprio per riuscire a gestire quotidianamente un numero adeguato di utenti, circa 250, pur con il dovuto rispetto delle normative di prevenzione che la pandemia in atto impone, si rinnova la consueta disponibilità di collaborazione e di risolvere ogni criticità o questione dovesse porsi.

Nella speranza che quanto sopra riferito possa aver chiarito i termini delle questioni sollevate, si coglie l'occasione per salutare cordialmente.

Il Dirigente Ufficio Immigrazione

V.Q. Dott.ssa Maria Santoli

